



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Uff. VII

Ai Direttori
degli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

e, p.c. Al Sovrintendente agli studi
per la Regione autonoma della Valle
d'Aosta
Piazza Deffeyes, 1
11100 AOSTA

All'Assessore regionale dell'istruzione
e della formazione professionale della
Regione Sicilia
Via Imperatore Federico 52
90143 PALERMO

Al Capo del Dipartimento per il
sistema educativo di istruzione e
formazione
SEDE

OGGETTO: Modello A – dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 – allegato al Decreto Ministeriale n. 367 del 3 giugno 2016 per la determinazione dei criteri e parametri per l'erogazione di contributi alle scuole paritarie. Chiarimenti.

Pervengono dagli Uffici scolastici regionali richieste di chiarimenti in merito alla compilazione del modello A relativo all'autocertificazione che i gestori devono compilare per l'erogazione dei contributi anno scolastico 2015-2016 come previsto dal DM 367 del 2016 in corso di registrazione alla Corte dei conti.

Il DM 367/2016 ha statuito all'art. 5 che i contributi siano erogati in via prioritaria alle scuole paritarie che svolgono il servizio scolastico con modalità non commerciali definendo i seguenti n. 4 criteri:

a) il divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'istituto, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Uff. VII

siano imposte dalla legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge o per regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgano la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente;

b) l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività e dei servizi scolastici;

c) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga analoga attività istituzionale salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

d) lo svolgimento dell'attività a titolo gratuito, ovvero dietro il versamento di corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solo una frazione del costo effettivo del servizio, tenuto conto dell'assenza di relazione con lo stesso.

Il DM acclude in allegato un modello di autocertificazione meramente esemplificativo che non poteva ovviamente essere esaustivo. In particolare esso non è tout-court estensibile alle scuole emanazione dell'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e dalle diocesi oltre che dalle scuole che presentino come soggetto gestore una società cooperativa.

Come è noto per l'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e per la diocesi "lo statuto e/o l'atto costitutivo è sostituito dal decreto canonico di erezione ... " come previsto dall'art.15 del DPR del 13 febbraio 1987 n.33 commi 2-3- di approvazione del regolamento esecuzione della legge 20 maggio 1985 n.222.

Pertanto ai fini della dichiarazione di cui al modello A per i soggetti sopracitati sarà dunque sufficiente che i legali rappresentanti autodichiarino la specifica natura della propria scuola, ovvero la derivazione dall'ente ecclesiastico a partire dalle previsioni di cui alla L.222/1985, mentre effettueranno la dichiarazione relativa alla lettera d) esattamente come da modello allegato al DM.

Per quanto concerne le scuole gestite da società cooperative, sarà sufficiente che i legali rappresentanti autodichiarino con riferimento ai punti a) b) c che gli statuti sono conformi a quanto previsto dall'art 2514 c.c .

I suddetti soggetti inoltre ove ne ricorrano i presupposti dovranno altresì effettuare la dichiarazione di cui al punto d)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Uff. VII

Infine, per quanto riguarda i parametri di cui alla lettera d) dell'allegato A, (secondo cui la modalità non commerciale è data anche dal fatto che "il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (Cms), annualmente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca") si rinvia al link:

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-ordinamenti/scuola-non-statale/imu_tasi

dal quale potranno essere dedotti i dati di interesse.

Qui sotto è riportata la tabella dei costi calcolati per i diversi tipi di scuola:

Tabella. Spesa Annuale per studente distinta per livello di istruzione (CMS)

	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Istruzione secondaria di primo grado	Istruzione secondaria di secondo grado
Spesa annua nelle istituzioni educative per studente	€ 5.739,17	€ 6.634,15	€ 6.835,85	€ 6.914,31

Il Direttore Generale

Carmela Palumbo